

Sicilia

Il 68esimo dell'Autonomia siciliana

Anniversario nel ricordo di Raciti

Diventa operativo l'art. 37 sulle tasse dovute dalle aziende con sede all'estero

PALERMO

Ritorna oggi il 68° anniversario dell'Autonomia Siciliana. Per l'occasione sono stati organizzati dalla presidenza della Regione due incontri. Il primo avrà luogo a palazzo D'Orleans alle 11.30: il presidente Crocetta inaugurerà una targa intitolata al ripetitore di radio Filippo Raciti. La cerimonia si svolgerà all'interno di parco D'Orleans,

sulla presenza della vedova, la signora Maria Grazia, delle autorità civili e militari, del sindaco di Palermo e di una rappresentanza della squadra di calcio del Palermo e del Catania. Sarà presente la banda del Corpo Forestale. Alle 17.30, appuntamento al teatro Politeama. Il presidente Crocetta consegnerà la medaglia d'oro alla signora Grazia. Dopo la lettura di alcuni commoventi versi del "Vascello" da parte degli studenti di diverse scuole siciliane, ci sarà il concerto del "Orchestra Sinfonica Sicilia-



La vedova, Maria Grazia, riceve la medaglia d'oro dalla Regione

na. È la coincidenza con l'anniversario, Crocetta sottolinea la buona notizia che lo circonda: «La buona notizia è che l'articolo 37 dello Statuto si applica in Sicilia e non era un belafico come dicevano i nostri oppositori politici. L'altro punto abbiamo lavorato in questi anni e ora ci vedono i francesi». Con il presidente della Regione ha cominciato la dichiarazione dell'Agencia della Stampa che lo ha dato il via libera all'attuazione dell'articolo 37 dello Statuto autonomistico, ac-

consò con la base versata dalle imprese per attività svolte in Sicilia, anche nel caso la sede aziendale non sia nell'isola, devono andare nelle casse della Regione. «Chiarimento: questo articolo 37 di dipendenze ammonta solo 49 milioni di euro, però ci interessa che venga introdotto il principio. Ma non vogliamo nascondere risorse e quelle risorse sono destinate a incrementare autonomisticamente. È una svolta, un vecchio sogno degli autonomisti siciliani. A noi interessa che sia stato affermato un principio e ci sembra un grandissimo regalo che venga riconosciuto alla vigilia dell'anniversario dell'autonomia della Regione che è duratura».

Corte dei Conti

Nomina dei dirigenti nessun danno erariale

Archiviazione per l'ex presidente Lombardo e per tutti gli assessori

PALERMO

Nessun danno erariale da parte dell'ex presidente della Regione Raffaele Lombardo e dei suoi assessori regionali. La Procura regionale della Corte dei Conti ha archiviato una contestazione di danno per la nomina dei dirigenti generali inframministrare il cui dettaglio generale era Vincenzo Falgouta, interno all'amministrazione regionale, inoltre

Gaetano Armas, Gianfrancesco Bulicci, Mario Centorino, Caterina Chiriaci, Michele Cusano, Giovanni Di Mauro, Nicola Iacuzza, Pier Carmelo Russo, Massimo Russo, Marco Venturi e Luigi Geriella. Quest'ultimo era assistito dall'avv. Graziano Balzano, il quale ha evidenziato che al momento delle nomine contestate l'ex Geriella era proposto all'assessorato regionale. Inframministrare il cui dettaglio generale era Vincenzo Falgouta, interno all'amministrazione regionale, inoltre Geriella non aveva proposto alcuna nomina di dirigenti generali "assunto" all'amministrazione.

Sembra che l'inchiesta sia stata da un esposto che era stato presentato da un gruppo parlamentare. - (A.S.)



L'ex governatore, Raffaele Lombardo e il suo giurista maggiore



In Prefettura, Matteo Renzi con Rosario Crocetta e Leoluca Orlando (in giletto) è ormai in arrivo dentro il Pd del suo Movimento 5 Stelle

Il governatore: preferisco il risparmio

Manovrina, l'Ars ne discuterà oggi No di Crocetta al mutuo da 100 mln

Protesta dell'opposizione: stop improvviso per l'arrivo del premier

Nome Cognome
CITTA'

«La manovrina può essere appesantita subito. Siamo valutando il merito, sul quale non sono d'accordo perché preferisco il risparmio, anche perché il governo Renzi ha chiesto un taglio del 5% sull'acquisto di beni e servizi giustamente che la loro siano indebitamenti». Così il governatore, Rosario Crocetta, a margine di un incontro con i giornalisti a Palermo

M5S: ritardi ad hoc per poi correre e giustificare manovre approssimative e rabberciate

IL VICARIO DELLA COMMISSIONE BILANCIO

Vinciullo: rinvii per fini elettorali?

PALERMO

Per il vicepresidente vicario della Commissione Bilancio Vincenzo Vinciullo (Pd) c'è il sospetto che il Governo voglia approvare il provvedimento qualche ora prima delle elezioni per poter così coinvolgere emotivamente gli elettori. Il avviso: «O il Governo si presenta con una proposta chiara e con i fatti e opporre tutti i contrasti, o non si presenta. E' chiaro che la richiesta della manovra comporta il rinvio in

D'Orleans, in merito alla manovra in discussione all'Assemblea Regionale, ed una persona che convoca al tavolo è stata infine aggiornata a oggi, visto che molti deputati si erano offerti di partecipare al comitato dei politici in piazza Politeama, propongono l'irruzione dell'opposizione; «l'effetto Renzi c'è, ma solo sulla pelle dei siciliani. L'arrivo del presidente del consiglio va richiesto (ha ottenuto: parliamo i lavori dell'Ars in un momento tecnico per la Sicilia, non intere categorie che aspettano gli stipendi e le categorie eripate forse al palazzo hanno dichiarato i deputati del Movimento 5 Stelle all'Ars, commentano «non abbiamo stop improvvisati ai lavori

Dati

Penalizzati i Comuni

Leoluca Orlando presidente Anzi Sicilia parla di violazione degli impegni assenti coi Comuni all'indomani del 5 maggio: la "scorparna" del mutuo di 100 milioni, previsto per fine fine il Comune, dal testo della Manovra operativa da 132 miliardi andata in discussione ieri in Aula. Questa scelta servirà ai conti della Regione mentre i Comuni non potranno approvare i bilanci.

d'aula per la visita elettorale del leader del Pd. Definire verogrosso il comportamento del Pd, offensivo è richiesto il fessario è che il presidente dell'Assemblea abbia avallato tutto ciò, con la scusa di un incontro tra Renzi e la giunta in prefettura. Il senso di responsabilità cui ci si appella ipoteticamente in aula dove è finito? Quel senso di responsabilità che noi del Movimento 5 Stelle abbiamo dimostrato anche in occasione dell'arrivo di Grillo, quando, non solo non ci siamo sottomessi, ma ci abbiamo chiesto la sospensione definitiva, ma abbiamo partecipato pure ai lavori della commissione Bilancio fino a oltre le 24.

«Questa sospensione - condiziona i deputati - costringe ora a nuove accelerazioni per arginare le emergenze, che ora dopo ora si accrescono ancora di più e che sono cresciute ad hoc per giustificare manovre approssimative o rabberciate. Se si è arrivati a questo punto è per il vergognoso balletto attorno alle poltrone per un compromesso che ha tentato banco per mesi, è poi Crocetta ha il coraggio di dire che l'Ars è lista».

Analogo la protesta dei deputati Tosti Cordano e Santi Formica per i quali è stata responsabile ritirare ancora una manovra senza da noi, come da mesi le tante categorie di lavoratori, forestali, pescatori, dei costruttori di beni, ritraggono le somme di una stipendio. -

«Io non vedrò mai questa manovra approvata»

Termovalorizzatori

Dopo la querela di Musumeci arriva quella di Maira

PALERMO

Dopo la querela contro Crocetta presentata dal deputato Nello Musumeci (Dc) Procura ha chiesto il rinvio a giudizio e il procedimento pendente davanti al gip, non arriva una seconda, sempre sul tema dei termovalorizzatori. L'ex parlamentare Rudy Maira, ex parlamentare regionale del Pd, in merito alle dichiarazioni rese dal governatore al gip il 15 aprile scorso «Da tempo ho deciso di non dare alcun peso agli incidenti sociali del Pd, non intendo vertebrate di Rosario Crocetta, ma oggi si è reso pienamente meritevole di una querela-denuncia dopo l'interrogatorio che ha reso davanti al gip, pubblicamente oggi da Live Sicilia, in ordine al procedimento penale che lo vede coinvolto per la denuncia sparsa dall'onorevole Musumeci. In più parti del suo interrogatorio scrive Maira - Crocetta ha riferimenti e riferimenti interseccati per il sistema dei termovalorizzatori e delle energie alternative. - aggiunge - Poiché questi riferimenti sono del tutto infondati ed impropri non escludiamo mai occupato nella sua attività politica di questi argomenti per i quali non sono particolari interessi del pro né contro, e poiché ho detto affermato da Crocetta, anche per il modo, le modalità e il senso delle sue dichiarazioni, è offensivo, ho fatto formale querela - denuncia presso la procura della Repubblica del Tribunale di Palermo, attraverso i sostituti di Calabrisetta, nei confronti di Rosario Crocetta per il reato di diffamazione aggravata e per calunnia».

La Cisl preannuncia una mobilitazione "pesante"

Assessorato Risparmio
AMMENDATA

«Personalmente sono disposto a consegnare domani i lavori. Ho già inteso le e i fatti di molti altri che lo sollecitano. Se i legali mi dicono di attendere, non ho nessuna intenzione di correre rischi oltre il dovere di Consorzio». È stato gli avvocati del Cas il sono già espressi in maniera categorica rispetto alla possibilità di non ripetere i tempi imposti dai nostri presidenti, il presidente Rosario Faraci: consegnare i lavori relativi ai lotti 6-7-8 "Nocelli-Modica" dell'autostrada Siracusa-Gela a fine mese, con una probabilità al 20.

Riparte la Cisl rilancia la mobilitazione: «La Siracusa-Gela non può essere cancellata a causa della mancanza politica e di nuovi lavori tecnici; chiediamo la consegna sotto riserva di legge nel nuovo finanziamento per i lotti 6 e 7» spiega il segretario generale della Fila Cisl Siracusa Ragusa, Paolo Gallo. Il decreto del Tar di Catania, che ha respinto il ricorso di tre aziende, ritardando al prossimo 29 maggio qualsiasi pronuncia, non può bloccare un'opera così importante per l'economia di due province. Oggi, con grande trasparenza, ci mette a rischio il finanziamento e, quindi, la mobilitazione dell'opera che deve essere in parte completata entro il prossimo 31 dicembre 2013, il Consorzio autostrade - centri - il segretario Fila Cisl - ha tutti gli strumenti legislativi per potere procedere, da subito, alla consegna dei lotti. D



L'ex capogruppo, Rudy Maira, già deputato del Pd

Il Cas ascolta i legali

Sr-Gela: a fine mese la consegna dei lavori

La Cisl preannuncia una mobilitazione "pesante"

Assessorato Risparmio
AMMENDATA

«Personalmente sono disposto a consegnare domani i lavori. Ho già inteso le e i fatti di molti altri che lo sollecitano. Se i legali mi dicono di attendere, non ho nessuna intenzione di correre rischi oltre il dovere di Consorzio». È stato gli avvocati del Cas il sono già espressi in maniera categorica rispetto alla possibilità di non ripetere i tempi imposti dai nostri presidenti, il presidente Rosario Faraci: consegnare i lavori relativi ai lotti 6-7-8 "Nocelli-Modica" dell'autostrada Siracusa-Gela a fine mese, con una probabilità al 20.

Riparte la Cisl rilancia la mobilitazione: «La Siracusa-Gela non può essere cancellata a causa della mancanza politica e di nuovi lavori tecnici; chiediamo la consegna sotto riserva di legge nel nuovo finanziamento per i lotti 6 e 7» spiega il segretario generale della Fila Cisl Siracusa Ragusa, Paolo Gallo. Il decreto del Tar di Catania, che ha respinto il ricorso di tre aziende, ritardando al prossimo 29 maggio qualsiasi pronuncia, non può bloccare un'opera così importante per l'economia di due province. Oggi, con grande trasparenza, ci mette a rischio il finanziamento e, quindi, la mobilitazione dell'opera che deve essere in parte completata entro il prossimo 31 dicembre 2013, il Consorzio autostrade - centri - il segretario Fila Cisl - ha tutti gli strumenti legislativi per potere procedere, da subito, alla consegna dei lotti. D

rieffettano all'articolo 11, comma 9, del decreto legislativo 163 del 2006, che prevede la consegna sotto riserva di legge. I lavori non sono pronti alla mobilitazione e si giro sarà pesante; il rischio di perdere questo finanziamento è alto e, se così fosse, a pagare sarebbero soltanto loro». L'argomento è stato approfondito al tavolo formato da Coordinatore Agorà di Roma e Coordinati Catania. Malgrado la classifica ha presentato due mozioni «Un ordinario - spiega il presidente Faraci - che si in discussione il 29 maggio. A noi è stato indicato il giorno 7, quindi dobbiamo attendere per legge 20 giorni. Certo consegnare i lavori il 28 o il 29 perso non fa nulla di differenza. L'altro ricorso dovrebbe al Tar di Palermo i lavori. Se non ci sono rischi in modo decisivo completo fatto subito, ma dobbiamo rispettare la legge, abbiamo degli obblighi».

I ricorsi presentati dalla seconda classifica impediscono il rispetto dei tempi



Accusa che il presidente del Cas Rosario Faraci